

"Aggressione alla guardia medica"

martedì, 21 gennaio 2020, 16:09

La Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Lucca: *Un grave episodio di aggressione ad un medico donna in servizio presso la Guardia Medica dell'Ospedale Muscatello di Augusta è avvenuto nella giornata di domenica 19 gennaio. La dottoressa durante il turno di guardia diurno festivo è stata presa a pugni in pieno volto da una donna per aver rifiutato di apporre l'esenzione sulla ricetta medica alla luce delle vigenti disposizioni per una prescrizione. Alle grida di aiuto della dottoressa è accorso un addetto all'impianto antincendi. Medicata in Pronto Soccorso, ha riportato lesioni al volto, ematomi alle regioni orbitarie, guaribili in 10 giorni.*

Quello che si evince da questo gravissimo episodio è la totale assenza di misure di sicurezza a tutela dei medici di guardia, costretti a lavorare in un ambiente isolato senza dispositivi di sicurezza, senza la possibilità di chiedere aiuto immediato e in assenza di custodi o vigilantes.

Il Direttore generale dell'ASP di Siracusa ha espresso indignazione per quanto avvenuto e ha dichiarato che l'ASP si costituirà parte civile auspicando una condanna esemplare per l'aggressore.

Riteniamo che questo ennesimo grave episodio di violenza ai danni di un Medico, tanto più se donna, che svolge il proprio lavoro in condizioni precarie meriti l'attenzione dell'Opinione pubblica e richieda interventi incisivi e tempestivi da parte degli organi preposti perchè mettano in atto azioni preventive efficaci.

La FNOMCeO ha promosso il docufilm "Notturmo" per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza contro medici e operatori sanitari in prima linea vittime di aggressioni, sfruttando la forza del cinema come mezzo di comunicazione.

La commissione Pari Opportunità unitamente, alla commissione giovani dell'Ordine dei Medici di Lucca, da anni ha affrontato questo problema increscioso e angosciante organizzando tavoli di lavoro con la USL e con il Comune, coinvolgendo inoltre la Prefettura vista l'autorevolezza di tale istituzione. Anche la nostra Provincia infatti non è esente da problemi analoghi seppure, almeno fino ad oggi non così gravi. Diverse colleghe hanno infatti denunciato aggressioni durante lo svolgimento del proprio lavoro.

Il nostro Ordine, grazie al lavoro delle commissioni e del Presidente Umberto Quiriconi, molto sensibile alla sicurezza dei medici ha fornito le sedi di continuità assistenziale della piana di Lucca, della Valle del Serchio e della Versilia di un dispositivo di sicurezza mobile attivo già da luglio 2019, grazie al quale, in caso di aggressione, il medico può con un semplice pulsante attivare i soccorsi.

Auspichiamo che simili episodi di sconcertante violenza nei confronti di Medici non avvengano più e che i colleghi possano essere in condizione di lavorare con serenità e sicurezza in aiuto dei malati che chiedono il loro intervento.

Solidarietà alla dottoressa aggredda

Solidarietà dall'Ordine dei Medici di Lucca per la dottoressa della guardia medica dell'ospedale Muscatello di Augusta (Siracusa) presa a pugni da una donna a cui ha rifiutato di apporre l'esenzione sulla ricetta medica in base alle vigenti disposizioni per una prescrizione.

«Questo gravissimo episodio mostra la totale assenza di sicurezza per i medici di guardia, costretti a lavorare in un ambiente isolato senza dispositivi di sicurezza e senza poter chiedere aiuto immediato», dice l'Ordine lucchese.

«La commissione Pari Opportunità, con la commissione giovani dell'Ordine - continua la nota - ha affrontato questo problema. Anche la nostra provincia non è esente da problemi analoghi. Diverse colleghe hanno denunciato aggressioni durante lo svolgimento del proprio lavoro».

Quotidiano *La Nazione* 22 gennaio 2020

Sos aggressioni ai medici donna del servizio 118

L'Ordine dei Medici
pone l'accento sul problema
e ricorda le contromisure

LUCCA

Il caso della donna medico presa a pugni mentre era di Guardia all'ospedale in provincia di Siracusa, conferma l'emergenza. L'Ordine dei medici di Luc-

ca, e la sua commissione pari opportunità e commissione giovani, ne sono consapevoli da tempo. «Anche la nostra Provincia non è esente da problemi analoghi seppure, almeno fino ad oggi non così gravi - è la nota dell'Ordine dei Medici - . Diverse colleghe hanno infatti denunciato aggressioni durante lo svolgimento del proprio lavoro. Per questo abbiamo organizzato tavoli di lavoro con l'Usl, Comune e Prefettura». Di più, L'Ordine ha finanziato il dispositivo di sicurezza mobile, attivo da luglio scorso nelle sedi lucchesi di continuità assistenziale, con cui il medico, premendo un pulsante, può attivare i soccorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano *Il Tirreno* 22 gennaio 2020